

Risoluzione del 12/03/2014 n. 26 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti

Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello F24 Versamenti con elementi identificativi, delle somme dovute a titolo di addizionale erariale alla tassa automobilistica, delle sanzioni e dei relativi interessi, a seguito di atto di accertamento

Testo:

L'articolo 23, comma 21, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 e successive modificazioni, ha introdotto unaddizionale erariale alla tassa automobilistica.

Con risoluzione n. 101/E del 20 ottobre 2011 sono stati istituiti i codici tributo per il versamento della suddetta addizionale.

L'articolo 23, comma 21, del citato decreto legge prevede inoltre che, in caso di omesso o insufficiente versamento dell'addizionale, si applica la sanzione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, pari al 30 per cento dell'importo non versato.

Per consentire il versamento, tramite il modello *F24 Versamenti con elementi identificativi*, dell'addizionale erariale alla tassa automobilistica, nonché delle sanzioni e degli interessi dovuti a seguito di atto di accertamento emesso dall'ufficio dell'Agenzia delle entrate, si istituiscono i seguenti codici tributo:

A500 denominato Addizionale erariale alla tassa automobilistica art. 23, c. 21, d.l. 98/2011 ATTO DI ACCERTAMENTO;

A501 denominato Addizionale erariale alla tassa automobilistica art. 23, c. 21, d.l. 98/2011 Sanzione ATTO DI ACCERTAMENTO;

A502 denominato Addizionale erariale alla tassa automobilistica art. 23, c. 21, d.l. 98/2011 Interessi ATTO DI ACCERTAMENTO.

In sede di compilazione del modello F24 Versamenti con elementi identificativi sono indicati:

- nella sezione **CONTRIBUENTE**, i dati anagrafici e il codice fiscale del soggetto che effettua il versamento;
- nella sezione **ERARIO ED ALTRO**, in corrispondenza dei campi *codice ufficio*, *codice atto* e *anno di riferimento* (nel formato AAAA), i dati reperibili nell'atto di accertamento inviato dall'Ufficio.

Il campo *tipo* è valorizzato con la lettera F (identificativo Registro), desumibile dalla *Tabella dei tipi di versamento con elementi identificativi*, pubblicata sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Il campo *elementi identificativi* non è valorizzato.

RISOLUZIONE N. 26/E



Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti

Roma, 12 marzo 2014

OGGETTO: *Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello “F24 Versamenti con elementi identificativi”, delle somme dovute a titolo di addizionale erariale alla tassa automobilistica, delle sanzioni e dei relativi interessi, a seguito di atto di accertamento*

L'articolo 23, comma 21, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 e successive modificazioni, ha introdotto un'addizionale erariale alla tassa automobilistica.

Con risoluzione n. 101/E del 20 ottobre 2011 sono stati istituiti i codici tributo per il versamento della suddetta addizionale.

L'articolo 23, comma 21, del citato decreto legge prevede inoltre che, in caso di omesso o insufficiente versamento dell'addizionale, si applica la sanzione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, pari al 30 per cento dell'importo non versato.

Per consentire il versamento, tramite il modello “F24 Versamenti con elementi identificativi”, dell’addizionale erariale alla tassa automobilistica, nonché delle sanzioni e degli interessi dovuti a seguito di atto di accertamento emesso dall’ ufficio dell’Agenzia delle entrate, si istituiscono i seguenti codici tributo:

“**A500**” denominato Addizionale erariale alla tassa automobilistica – art. 23, c. 21, d.l. 98/2011 – ATTO DI ACCERTAMENTO;

“**A501**” denominato Addizionale erariale alla tassa automobilistica – art 23, c. 21, d.l. 98/2011 – Sanzione – ATTO DI ACCERTAMENTO;

“**A502**” denominato Addizionale erariale alla tassa automobilistica – art. 23, c. 21, d.l. 98/2011 – Interessi – ATTO DI ACCERTAMENTO.

In sede di compilazione del modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” sono indicati:

- nella sezione “**CONTRIBUENTE**”, i dati anagrafici e il codice fiscale del soggetto che effettua il versamento;
- nella sezione “**ERARIO ED ALTRO**”, in corrispondenza dei campi “*codice ufficio*”, “*codice atto*” e “*anno di riferimento*”(nel formato “AAAA”), i dati reperibili nell’atto di accertamento inviato dall’Ufficio.

Il campo “*tipo*” è valorizzato con la lettera “F” (identificativo Registro), desumibile dalla “*Tabella dei tipi di versamento con elementi identificativi*”, pubblicata sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Il campo “*elementi identificativi*” non è valorizzato.

IL DIRETTORE CENTRALE